

Rapporto di ricerca COI Realizzato dall’Ufficio Immigrazione di ARCI nazionale
-aggiornato al 18 maggio 2023

CONTESTO ngo		NOTE
Paese di origine	Tunisia	N/D
QUESITO COI		NOTE
Tematica	Legislazione militare	Diserzione, insubordinazione, tradimento
Formulazione quesito COI	1. Informazioni sulle pene previste per la fuga e il tradimento di un soldato in servizio in tempo di pace	
Disclaimer metodologico		
<ol style="list-style-type: none"> 1. La ricerca è stata svolta senza tenere in considerazione l’inquadramento del singolo individuo, senza considerare il grado ricoperto all’interno delle forze armate, né la singola forza armata di riferimento, da cui possono discendere l’applicazione di specifiche normative e statuti; 2. Il presente rapporto non indaga (se non in misura approssimativa) il tema della procedura militare applicabile (inclusi i termini di competenza, giurisdizione, composizione dell’organo giudicante e fasi processuali); 3. La ricerca esplora esclusivamente le pene edittali previste in tempo di pace; 4. Il presente Ufficio resta a disposizione per confrontarsi relativamente alle fonti e ai contenuti citati, oltre che per eventuali approfondimenti rispetto ai quesiti posti e le risultanze emerse 		
Roma 18 maggio 2023		

ooo

Informazioni sulle pene previste per la fuga e il tradimento di un soldato in servizio in tempo di pace

Il tema indagato investe le previsioni del Codice di Giustizia Militare tunisino relative a diverse fattispecie, quali la diserzione, l’insubordinazione e il tradimento. Le tre fattispecie rientrano all’interno del Titolo II del Codice Penale Militare e come tali attribuite alla competenza, “*rationa materiae*”, dei Tribunali Militari¹:

“...Compétence rationa materiae
Art . 5. – Les juridictions militaires connaissent :
1- Des infractions d'ordre militaire prévu prévues au Titre II du présent code... [...]”²

1 Per una analisi di dettaglio della competenza dei Tribunali Militari, si vedano le disposizioni in tema di competenza territoriale (art. 3 e 4), competenza per materia (art.5, 6, 7) e su base soggettiva (“*rationa personae*”, art. 8,9) del Codice Penale Militare - République Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf> , accessed on 18 May 2023

2 Art. 5 comma 1 del Codice di Giustizia Militare: République Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf> , accessed on 18 May 2023

Questi, composti³ da giudici civili nominati dal presidente e approvati dal Consiglio giudiziario militare⁴, hanno l'autorità di giudicare i casi che coinvolgono solo il personale militare e i civili accusati di crimini di sicurezza nazionale o di crimini che coinvolgono membri delle forze di sicurezza o delle forze armate, compreso l'"insulto" alle forze armate o al presidente:

“..Military courts, with civilian judges nominated by the president and approved by the Military Judicial Council, have authority to try cases involving only military personnel and civilians accused of national security crimes or crimes involving members of the security or armed forces, including “insulting” the armed forces or the president (given his role as commander-in-chief)...”⁵

Relativamente ai giudizi dei tribunali militari, questi possono essere appellati di fronte alla Corte di Cassazione, la più alta corte d'appello del Paese, che fa parte del sistema giudiziario civile. Tuttavia, associazioni a tutela dei diritti umani sottolineano come i reati di sicurezza nazionale per i quali i civili possono essere processati dai tribunali militari sono definiti in modo troppo ampio, e sono sollevate crescenti preoccupazioni riguardo all'uso dei tribunali militari per processare i civili accusati di aver criticato il presidente:

“...Military courts have authority to try cases involving members of the security or armed forces and civilians accused of national security crimes or of offenses such as insulting the president (as commander in chief of the armed forces) or other members of the military. Appeals of decisions made by the military courts involving civilians are heard by the Court of Cassation, the country’s highest court of appeal, and part of the civilian judiciary system. Human rights advocates argued that national security crimes for which civilians may be tried in military courts were too broadly defined, and civil society raised increasing concerns during the year regarding the use of military

3 Per una analisi di dettaglio della composizione dei Tribunali Militari si veda: “Chapitre II – Composition des Tribunaux militaires”..Republique Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf> , accessed on 18 May 2023

4 Si noti in questo senso come le fonti internazionali [datate] segnalino come i tribunali militari in Tunisia non soddisfino i requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 10 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dall'articolo 14.1 del Patto internazionale sui diritti civili e politici. Le garanzie di indipendenza riguardano, nello specifico, le condizioni di nomina e promozione dei giudici. In Tunisia, tuttavia, il ministro della Giustizia presiede il consiglio della magistratura militare e propone la nomina e la promozione dei giudici militari. In seguito alla sua visita in Tunisia nel 2012, anche il Relatore speciale sulla promozione della verità, della giustizia, della riparazione e delle garanzie di non ripetizione aveva espresso preoccupazione per la mancanza di indipendenza dei giudici militari: “...ARTICLE 19 notes that military courts in Tunisia do not meet the independence requirements set out by Article 10 of the Universal Declaration of Human Rights and Article 14.1 of the International Covenant on Civil and Political Rights.[1] As per the United Nations Human Rights Committee, “the requirement of competence, independence and impartiality of a tribunal in the sense of article 14, paragraph 1, is an absolute right that is not subject to any exception.” (General Comment n. 32, § 19). The guarantees of independence relate, specifically, to the conditions for appointment and promotion of judges. But in Tunisia, the Minister of Justice chairs the board of the military judiciary and proposes the appointment and promotion of military judges. Following his visit to Tunisia in 2012, the Special Rapporteur on the promotion of truth, justice, reparation and guarantees of non-repetition had also expressed concern over the lack of independence of military judges....” Article 19, Tunisia: Military Justice Threatens Freedom of Expression, 2016, available at: <https://www.article19.org/resources/tunisia-military-justice-threatens-freedom-of-expression/> , accessed on 18 May 2023

5 State Gov, 2022, TUNISIA 2022 HUMAN RIGHTS REPORT EXECUTIVE SUMMARY , available at: https://www.state.gov/wp-content/uploads/2023/03/415610_TUNISIA-2022-HUMAN-RIGHTS-REPORT.pdf , accessed on 18 May 2023

courts to try civilians accused of criticizing the president. In March Human Rights Watch assessed that “prosecuting a civilian before a military tribunal violates the right to a fair trial and due process guarantees...”⁶

Il Codice di Giustizia Militare contiene i testi che regolano l'organizzazione dei tribunali militari, la loro giurisdizione e la loro procedura. Oltre ai tribunali militari in tempo di pace, il Codice prevede la possibilità di istituire, in tempo di guerra, altri tribunali militari con decreto del Capo dello Stato su raccomandazione del Ministro della Difesa nazionale. Questi tribunali si pronunciano, nel rispetto delle norme di giurisdizione e delle disposizioni del codice di giustizia militare e delle norme che potranno essere emanate se necessario, sui crimini commessi in una zona di guerra o in qualsiasi altra circoscrizione della Tunisia. La loro composizione è prevista dall'articolo 12⁷ del Codice:

“...The Code of Military Justice contains the texts governing the organization of military courts, their jurisdiction and procedure. In addition to military tribunals in peacetime, the Code provides the possibility of establishment, in time of war, other military tribunals by decree of the Head of State on the recommendation of the Minister of National Defense, such courts shall be attached either to the army or to a constituency. These courts shall rule, in conformity with the rules of jurisdiction and the provisions of the code of military justice and the rules that may be enacted if necessary, on crimes committed in a war zones or any other constituency in Tunisia. Their composition is provided in Article 12 of the Code.”⁸

Insubordinazione e diserzione

Considerando le fattispecie di insubordinazione e diserzione in tempo di pace, il codice militare prevede che chiunque sia tenuto ad adempiere agli obblighi militari e non abbia risposto (in tempo di pace ed entro i termini stabiliti) all'ordine di unirsi all'unità a lui designata, è punito con la reclusione da un mese a un anno:

“...Section I – Insoumission et désertion

Art.66. – Tout individu tenu à des obligations militaires, qui n’a pas répondu en temps de paix et dans les délais fixés, à l’ordre de rejoindre l’unité qui lui a été désignée, est puni d’un

6 State Gov, 2022, TUNISIA 2022 HUMAN RIGHTS REPORT EXECUTIVE SUMMARY , available at: https://www.state.gov/wp-content/uploads/2023/03/415610_TUNISIA-2022-HUMAN-RIGHTS-REPORT.pdf , accessed on 18 May 2023

7 “...Article 12 (Modifié par art. premier du décret-loi n° 2011-69 du 29 juillet 2011).- La composition des tribunaux militaires de première instance et de la cour d’appel militaire, en cas de guerre ou d’état de guerre, est la même composition qu’en état de paix. Toutefois, le président du tribunal ou le président de la chambre est remplacé par un magistrat militaire de grade de colonel au moins lorsqu’il statue en premier ressort en matière de crime et en deuxième ressort en matière de crime et délit, et par un magistrat militaire de grade de Lieutenant- colonel au moins lorsqu’il statue en matière correctionnelle...” République Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf> , accessed on 18 May 2023

8 ICRC, Code of Military Justice, 1957 (as of 2011) , International Humanitarian Law Databases, available at: <https://ihl-databases.icrc.org/en/national-practice/code-military-justice-1957-2011> , accessed on 18 May 2023

emprisonnement d'un mois à un an.

En temps de guerre, la peine est de 2 à 5 ans d'emprisonnement, et les insoumis sont acheminés vers leurs unités pour accomplir le service militaire qui leur est demandé, compte tenu des dispositions spéciales en matière de recrutement..."⁹

Più nel dettaglio le previsioni per diserzione -in tempo di pace-, cambiano a seconda che la diserzione avvenga in patria o all'estero.

Considerando la diserzione in patria, la norma considera "disertore" ogni soldato che si assenti dal proprio corpo o distacco senza autorizzazione, a partire da sei giorni dopo il giorno dell'assenza illegale. Tuttavia, un soldato che non abbia compiuto tre mesi di servizio può essere considerato disertore solo dopo un mese di assenza. Ancora, anche qualsiasi soldato che viaggi da solo da un'unità o da un punto a un altro e il cui congedo sia scaduto, e che non si sia ricongiunto entro quindici giorni dal giorno fissato per l'arrivo o il ritorno.

"...Art.67. – Est considéré comme déserteur à l'intérieur en temps de paix :

a) Tout militaire ou assimilé qui s'absente de son corps ou détachement sans autorisation six jours après celui de l'absence illégale. Néanmoins, le soldat qui n'a pas trois mois de service ne peut être considéré comme déserteur qu'après un mois d'absence.

b) Tout militaire voyageant isolément d'une unité ou d'un point à un autre et dans le congé est expiré, et n'a pas rejoint dans les quinze jours suivant celui fixé pour son arrivée ou son retour..."¹⁰

Il militare colpevole di diserzione in tempo di pace è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. Se il colpevole è un ufficiale, viene punito con la stessa pena oltre alla destituzione dall'incarico. La norma prevede l'aggravamento della pena (stabilita in minimo un anno di reclusione), in determinate circostanze, quali ad esempio o qualora il colpevole abbia portato via un'arma o dell'equipaggiamento, se ha disertato mentre era in servizio o in presenza di ribelli o se ha disertato in precedenza:

"...Tout militaire ou assimilé coupable de désertion à l'intérieur en temps de paix, est puni de six mois à trois ans d'emprisonnement.

Si le coupable est un officier, il est puni de la même peine et peut être condamné en plus à la destitution

La peine ne peut être inférieure à un an d'emprisonnement dans les circonstances suivantes :

a) Si le coupable a emporté une arme, un objet d'équipement, une bête ou tout autre objet affecté au service de l'Armée ou des effets d'habillement unit ne pas habituellement.

b) S'il a déserté étant en service ou en présence de rebelles.

c) S'il a déserté antérieurement. En temps de guerre, tous les délais impartis par le présent article sont réduits d'un tiers et la peine peut être portée au double..."¹¹

9 République Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf> , accessed on 18 May 2023

10 Art, 67 - République Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf> , accessed on 18 May 2023

11 Art, 67 - République Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf> , accessed on 18 May 2023

La diserzione all'estero è invece integrata nel caso in cui un membro delle forze armate oltrepassi i limiti del territorio tunisino senza autorizzazione e abbandoni il corpo a cui appartiene per recarsi all'estero, tre giorni dopo il giorno della sua assenza illegale. In questo caso la pena prevista è la reclusione da tre a cinque anni:

“...Art.68. — Est déclaré déserteur à l'étranger en temps de paix, trois jours après celui de l'absence illégale constatée, tout militaire ou assimilé qui franchit les limites du territoire tunisien sans autorisation et abandonne le corps auquel il appartient et passe dans un pays étranger.

Le délai ci-dessus est réduit à un jour en temps de guerre.

Le militaire ou assimilé, coupable de désertion à l'étranger, est puni de trois ans à cinq ans d'emprisonnement. Si le coupable est un officier, il est puni de six ans d'emprisonnement et en cas d'admission des circonstances atténuantes, il subira, en outre la destitution. – Paragraphe modifié par l'article 8 de la loi n° 89-23 du 27 février 1989...”¹²

Anche in questo caso le pene sono invece aumentate (a dieci anni di reclusione), in presenza di determinate circostanze:

“...La peine d'emprisonnement est portée à dix ans si le militaire a déserté à l'étranger dans les circonstances suivantes :

- a) S'il a emporté une arme, un objet d'équipement, une bête ou tout autre objet affecté au service de l'armée ou des effets d'habillement qu'il ne porte pas habituellement.
- b) S'il a déserté étant de service ou en présence de rebelles, dans; les cas où la loi ne prévoit pas de peine plus grave;
- c) S'il a déserté antérieurement;
- d) S'il a déserté en temps de guerre ou sur un territoire en état de guerre ou de siège;
- e) Si le coupable est officier, il est puni d'une peine de vingt ans d'emprisonnement s'il est officier, il est puni d'une peine d'emprisonnement, il subira, en outre, la destitution...”¹³

12 Art, 68 - République Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf> , accessed on 18 May 2023

13 Art, 68 - République Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf> , accessed on 18 May 2023

Pene specifiche e maggiori sono poi previste, dall'art. 70¹⁴, per la diserzione in "complotto" (orchestrata quindi da più soldati o ufficiali), con pene che possono arrivare alla condanna a morte in tempo di guerra.

o

Rifiuto di adempiere un ordine

Diversamente il rifiuto di adempiere un ordine (così come la rivolta, le violenze e gli oltraggi verso i superiori, l'esercito e la bandiera) è contemplato nei successivi articoli del medesimo Codice.

Nello specifico, l'art. Art. 78 prevede che ogni militare che rifiuti di obbedire a un ordine relativo al suo servizio è punito, oltre alle sanzioni disciplinari che possono essere inflitte, con una reclusione da uno a due anni.

“...Section II – le refus d'obéissance – la révolte, voies de fait et outrages envers des supérieurs, envers l'armée et au drapeau

ART .78. – Tout militaire qui refuse d'obéir à un ordre se rapportant, à son service, est, puni, en plus des peines disciplinaires qui peuvent lui être infligées, d'un emprisonnement d'un mois à deux ans...”¹⁵

Similmente, l'art. 79 punisce la condotta del militare che rifiuti categoricamente di eseguire un ordine relativo all'esercizio del suo servizio o che rifiuti, verbalmente o gestualmente, di obbedire agli ordini e mantiene il suo rifiuto nonostante l'avvertimento, è punito con una reclusione da tre mesi a due anni. Sempre senza considerare una situazione di guerra, se il rifiuto di obbedienza avviene durante un raduno o al comando "alle armi" o se il colpevole si trova armato, la pena di reclusione è di sei mesi a due anni. Anche in questo caso sono previste delle aggravanti, in considerazione del tempo di guerra, della qualifica di ufficiale, o della attività condotta di fronte al nemico:

“...ART .79. –

14 “...Art.70. – (Paragraphe 2 et 3 modifié par la loi n°89 -23 du 27 février 1989) – Est réputée désertion avec complot, toute désertion effectuée, de concert par deux militaires ou plus. Le chef du complot de désertion à l'étranger est puni de quinze ans réclusion. S'il est officier, il est puni de vingt ans de travaux forcés. Le chef du complot de désertion à l'intérieur est, puni de cinq à dix ans de réclusion. S'il est officier, il subira la peine énoncée au dernier paragraphe de l'article 68. Les autres coupables de désertion avec complot seront punis d'un emprisonnement d'un à cinq ans si la désertion a lieu à l'intérieur et, si elle a lieu à l'étranger, la peine est portée au double. En temps de guerre, est puni de mort avec dégradation militaire : a) Le coupable de désertion avec complot en présence de l'ennemi. b) Le chef du complot, de désertion à l'étranger. Si le coupable est officier, il encourt des peines prévus au présent article, la destitution, même au cas où la dégradation milliaire ne résulterait, pas de la peine prononcée. Doit être considéré comme se trouvant en « présence de l'ennemie » tout militaire engagé avec l'ennemi ou susceptible d'être aux prises, avec lui ou soumis à ses attaques..”, Art. 70 - République Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf> , accessed on 18 May 2023

15 Art, 78 - République Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf> , accessed on 18 May 2023

A- Tous militaire qui refuse catégoriquement d'exécuter ordre se rapportant à l'exercice de son service ou refuse, par voix et par le geste d'obéir aux ordres et maintient son refus d'obéissance malgré le rappel à l'ordre, est puni d'un emprisonnement de trois mois à deux ans.

B- Si le refus d'obéissance a lieu en cours de rassemblement ou au commandement « aux armes » ou si le coupable se trouve en armes, la peine d'emprisonnement est de six mois à deux ans.

C- Si le refus d'obéissance a lieu en temps de guerre ou dans une région en état de siège, la peine encourue est de 6 ans d'emprisonnement. Si le refus a lieu au cours de rassemblement ou au commandement « aux armes » ou si le coupable est en arme, la peine ne peut être inférieure à six ans d'emprisonnement. Si le coupable est officier et en cas d'admission des circonstances atténuantes, il subit en outre, la destitution.

D- Si le refus d'obéissance a lieu en présence de l'ennemi ou des rebelles la peine en outre ne peut être inférieure à dix ans, d'emprisonnement, s'il en est résulté des pertes considérables, la peine encourue est la peine de mort. Si le coupable est officier, en cas d'admission des circonstances atténuantes et si la dégradation militaire ne résulte pas la peine prononcée, il subira, en outre la destitution. – Paragraphe C et D modifiés par l'article 8 de la loi n° 89 -23 du 27 février 1989.

E- Est puni parmi de mort, tout militaire qui refuse d'obéir lorsqu'il est commandé pour marcher contre l'ennemi ou les rebelles...”¹⁶

Dalle fonti consultate non risultano previsioni relative alla obiezione di coscienza. Questo tanto considerando il Codice della Giustizia Militare, quanto le disposizioni in tema di leva e coscrizione, che prevedono come per il rifiuto di prestare servizio vanno possibilmente dall'imprigionamento da 3 mesi a 2 anni, senza prevedere opzioni per la obiezione di coscienza.

“...Tunisia has had conscription since 1956. All men aged 20 are liable for military service of 12 months duration. Refusal to perform military service is punishable by 3 months to 2 years imprisonment. There is no legal provision for conscientious objection. According to War Resisters International 1998 it seems possible for recruits to do part of their commitment in unarmed national service. Also, those in employment can obtain an exemption, and postponement to age 28 is available for students, family breadwinners and those residing abroad...”¹⁷

Tradimento

In tema di tradimento, gli art. 117 e 118 prevedono la pena capitale in tema di tradimento. In questo senso, è considerata “tradimento” la condotta di ogni militare tunisino o al servizio dell'Armata Tunisina che prenda le armi contro la Tunisia, che consegna al nemico o nell'interesse del nemico, sia la truppa che comanda, sia il luogo che gli è affidato, sia l'armamento dell'esercito,

16 Art, 79 - République Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf>, accessed on 18 May 2023

17 UK Home Office: Operational guidance note - Tunisia, December 2001 <https://www.ecoi.net/en/document/1412179.html>, accessed on 18 May 2023, concordmente: “...Military service is required for males 20 to 23 years of age for a compulsory one-year term. Men who are 18 to 23 years of age may volunteer for military service. There is no option for alternative service for conscientious objectors. ..” USDOS – US Department of State (Author): 2022 Report on International Religious Freedom: Tunisia, 15 May 2023 <https://www.ecoi.net/en/document/2091916.html>, accessed on 18 May 2023

le sue munizioni o ogni militare che partecipa a complotti al fine di influenzare la decisione del comandante militare responsabile:

“...Art.117. — Est puni de mort avec dégradation militaire, tout militaire tunisien ou en service dans l'Armée Tunisienne, qui porte les armes contre la Tunisie. Est puni de mort tout prisonnier repris une deuxième fois, après avoir faussé sa parole, les armes à la main. Est puni, d'une peine de trois à cinq ans d'emprisonnement, tout militaire tunisien ou en service dans l'Armée Tunisienne qui, tombé au pouvoir de l'ennemi, n'a obtenu sa liberté que sous condition de ne plus porter les armes contre lui. Si le coupable est officier il subira, en outre, la destitution.

Art. 118. – Est puni de mort, avec dégradation militaire: Tout militaire qui livre à l'ennemi, ou dans l'intérêt de l'ennemi, soit la troupe qu'il commande, soit la place qui lui est confiée, soit l'armement de l'armée, ses munitions ou ses vivres, soit les plans des ,places de guerre, usines, ports ou rades, soit le mot d'ordre ou le secret d'une opération, d'une expédition ou d'une négociation; Tout militaire qui entretient des intelligences avec l'ennemi dans le but de favoriser ses entreprises. Tout militaire qui participe à des complots, dans le but de peser sur la décision du chef militaire responsable.--”¹⁸

In questo senso si noti come il reato di tradimento (nuovamente punito con la pena capitale), trovi analoga disposizione anche in seno al Codice Penale tunisino¹⁹, applicabile quindi anche ai civili (eventualmente celando finalità politiche). In questo senso si richiama la estensione della competenza dei Tribunali Militari a giudicare i civili²⁰ in forza dell’art. 91²¹:

“...The military prosecutor charged Ayari with “high treason,” a capital offense under article 60 of the penal code, for a Facebook post published on April 28, 2017. He also charged Ayari with “defaming the army” under article 91 of the Code of Military Justice and “offending the President of the Republic” under article 67 of the penal code. The court convicted Ayari only on the charge of defaming the army. ..”²²

Che a portato a dure prese di posizione da parte di associazioni per la tutela dei diritti umani:

18 Art. 117 e 118 - Republique Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf>, accessed on 18 May 2023

19 Si veda l’Art.60 del Codice Penale tunisino- Jurisite Tunisie, Code Pénal, Tunisie, available at: <https://www.jurisitetunisie.com/tunisie/codes/cp/cp1050.htm> , accessed on 18 May 2023

20 “...While the 2014 constitution stipulates that the military courts are only 'competent to deal with military crimes,' a transitional article permits military trials of civilians until the code is amended in line with the constitution. Tunisia should move swiftly to do so to end such trials," they say. ..Syracuse university, 2019, Hamza Mighri explores Tunisian military court reform in Brookings blog , available at: <https://www.maxwell.syr.edu/news/article/hamza-mighri-explores-tunisian-military-court-reform-in-brookings-blog> , accessed on 18 May 2023

21 Si veda sul punto: “...Since the ouster of Ben Ali in January 2011, military prosecutors have used article 91 of the military code to try civilians. That article punishes with up to three years in prison anyone who “commits ... outrages against the flag or the army, offenses against the dignity, reputation or morale of the army, or acts to undermine military discipline, obedience and the respect due to superiors, or who criticizes the action of military hierarchy or the military officers, offending their dignity.”..”HRW – Human Rights Watch (Author): Tunisia: Lawmaker Sentenced for Blog, 3 July 2018 <https://www.ecoi.net/en/document/1437322.html> , accessed on 18 May 2023

22 HRW – Human Rights Watch (Author): Tunisia: Lawmaker Sentenced for Blog, 3 July 2018 <https://www.ecoi.net/en/document/1437322.html> , accessed on 18 May 2023

“...The ICJ condemns the use of military courts to try lawyers and politicians and, once again, urges the Tunisian authorities to ensure that all civilian accused of recognizably criminal offences be tried before independent and impartial civilian courts capable of guaranteeing a fair trial...”²³

ooo

Bibliografia

1. Republique Tunisienne, 2017, Code de la Justice Militaire et textes annexés, available at: <https://www.droit-afrique.com/uploads/Tunisie-Code-2017-justice-militaire.pdf>
2. Article 19, Tunisia: Military Justice Threatens Freedom of Expression, 2016, available at: <https://www.article19.org/resources/tunisia-military-justice-threatens-freedom-of-expression/>
3. State Gov, 2022, TUNISIA 2022 HUMAN RIGHTS REPORT EXECUTIVE SUMMARY , available at: https://www.state.gov/wp-content/uploads/2023/03/415610_TUNISIA-2022-HUMAN-RIGHTS-REPORT.pdf
4. ICRC, Code of Military Justice, 1957 (as of 2011) , International Humanitarian Law Databases, available at: <https://ihl-databases.icrc.org/en/national-practice/code-military-justice-1957-2011>
5. UK Home Office: Operational guidance note - Tunisia, December 2001 <https://www.ecoi.net/en/document/1412179.html> (accessed on 3 November 2022)
6. USDOS – US Department of State (Author): 2022 Report on International Religious Freedom: Tunisia, 15 May 2023 <https://www.ecoi.net/en/document/2091916.html> (accessed on 17 May 2023)
7. Syracuse university, 2019, Hamza Mighri explores Tunisian military court reform in Brookings blog , available at: <https://www.maxwell.syr.edu/news/article/hamza-mighri-explores-tunisian-military-court-reform-in-brookings-blog>
8. HRW – Human Rights Watch (Author): Tunisia: Lawmaker Sentenced for Blog, 3 July 2018 <https://www.ecoi.net/en/document/1437322.html> (accessed on 10 May 2023)
9. ICJ, 2023, Tunisia: criminal trials of lawyers and politicians before military courts must stop, available at: <https://www.icj.org/tunisia-criminal-trials-of-lawyers-and-politicians-before-military-courts-must-stop/>

23 ICJ, 2023, Tunisia: criminal trials of lawyers and politicians before military courts must stop, available at: <https://www.icj.org/tunisia-criminal-trials-of-lawyers-and-politicians-before-military-courts-must-stop/> , accessed on 18 May 2023